

Studenti mesagneesi compiono stage presso la Soavegel di Francavilla

## Dai banchi di scuola al lavoro

«Un modo per verificare sul campo quanto appreso in classe»

Una veduta della zona industriale di Francavilla Fontana, dove insistono alcune aziende disposte ad attuare delle sinergie con il mondo scolastico, per consentire stage e attività formative

**FRANCAVILLA FONTANA** - Accrescere la qualità di apprendimento dei saperi attraverso il consolidamento di quel legame che si rivela fondamentale, per gli studenti, fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva del mondo del lavoro. E quanto stanno facendo gli studenti delle classi quinte dell'Istituto tecnico commerciale «Epifanio Ferdinando» di Mesagne, guidati dalla prof.ssa Elena Calò, insegnante di Economia Aziendale, attraverso la realizzazione di stage aziendali a supporto dei percorsi formativi presso l'industria Soavegel di Francavilla Fon-

tana. Quest'opportunità è stata resa possibile grazie ad un progetto Pon, misura 1 azione 1.2, (Programma Operativo Nazionale 2000/06/01/1 "La Scuola per lo sviluppo") finanziato dal Fondo sociale europeo, che «rappresenta uno strumento - dice il preside Giovanni Semeraro dell'Istituto d'istruzione secondaria superiore Epifanio Ferdinando - utile agli allievi per acquisire delle conoscenze, mettendo in pratica quello che poi hanno acquisito all'interno delle classi. L'aspetto importante, specialmente per quanto riguarda questo tipo di stage, è il *learning by*

*doing*, cioè l'apprendere facendo. E non c'è cosa migliore per ottimizzare quelli che sono gli apprendimenti avvenuti all'interno della classe, mettendoli poi in pratica nel mondo del lavoro. Quindi questa sinergia tra i due ambienti - anche perché l'aspetto diventa fondamentale in considerazione di quello che attraverso la riforma Moratti è in via di determinazione per il decreto legislativo per la scuola superiore - andrà a svilupparsi in riferimento all'alternanza scuola-lavoro». Bisogna riconoscere la disponibilità, da parte dei dirigenti della Soavegel-Industria sur-



gelati, ad accogliere gli allievi presso i propri uffici amministrativi. «A tal proposito la nostra attenzione è massimamente spiegata Massimo Bianco, top manager della Soavegel», e la dimostrazione è il fatto che noi diamo sempre ampia disponibilità a tutte le iniziative

che vedano i ragazzi all'interno dell'azienda. Lo facciamo per due motivi sostanziali: il primo è quello che rileviamo un grosso gap tra la formazione scolastica e quella sul campo. La seconda ragione è un po' più egoistica ed è quella di guardare, sviluppare, formare e selezionare ragazzi che in occasione degli stage ci dimostrano interesse e voglia di apprendere attraverso il lavoro d'azienda. Nel legame scuola-mondo del lavoro esistono delle lacune, in altri termini ci sono pochi contatti tra scuola e aziende, e quando il preside Semeraro mi ha parlato dell'iniziativa siamo stati ben contenti di accogliere gli alunni dell'Istituto tecnico commerciale Epifanio Ferdinando di Mesagne».

«L'obiettivo di questo stage - aggiunge la prof.ssa Elena Calò - è quello di migliorare ed accrescere la qualità di apprendimento dei nostri studenti, con la realizzazione di esperienze aziendali a supporto dei percorsi formativi istituzionalizzati. L'esigenza è di colmare il divario esistente fra il mondo scolastico e quello lavorativo, allo scopo di applicare e migliorare i saperi tecnico-professionali acquisiti con le lezioni scolastiche in contesti produttivi e riferiti a specifici ruoli lavorativi. L'ampia disponibilità dell'azienda Soavegel ha permesso di strutturare lo stage in modo da garantire un graduale inserimento degli allievi nei processi aziendali e nelle attività dei diversi reparti, con l'affiancamento di un tutor aziendale che s'interfacerà con il tutor scolastico».

consigliere Montesardi (Ulivo)

## rizzatore»

sediamenti di quel genere



terminalizzatore

ministrative per il diretto all'insediamento territorio, tra un altissima ammonti, di una fonte di inquinamento, si aggiungerà a entate dai poli industriali di Brindisi». Va detto che, in fatto ambientale terminalizzatore, non sentanti politici espressi come l'anzi (come peato da La Gazzetta) vi sono staccumentate, favo-

revoli all'installazione di tale impianto. «A fronte delle legittime preoccupazioni di molti cittadini, i sostenitori della necessità dell'impianto hanno messo in moto una ingannevole campagna di informazione - accusa inoltre Filomeno Montesardi - e così l'inceneritore è diventato un terminalizzatore: termine tecnico che indica un inceneritore di rifiuti che produce energia; i rifiuti sono diventati combustibile derivato da rifiuti: termine tecnico che indica rifiuti di varia natura, trattati al fine di eliminare la parte non combustibile; il decreto Ronchi, che privilegia la raccolta differenziata, è diventato un provvedimento che obbliga i Comuni all'uso degli inceneritori per lo smaltimento dei rifiuti».

Insomma, il dibattito sul terminalizzatore a Latiano è più che mai aperto e nelle prossime ore non mancheranno nuove iniziative, su entrambi i fronti.

Gabriele Argentieri

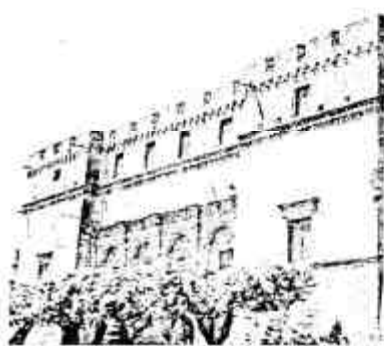
FRANCAVILLA | A breve la ricognizione dello stato dei luoghi

## Piano Pip quasi pronto

Sarà fondamentale per i nuovi insediamenti produttivi

**FRANCAVILLA FONTANA** - Sarà completata la ricognizione dello stato dei luoghi esistente nel Piano degli insediamenti produttivi. La prima fase è stata già effettuata da due professionisti per acquisire un quadro dettagliato e preciso della situazione di fatto. In modo da mettere il Comune nelle condizioni di disporre di una aggiornata cartografia. Il responsabile dei Servizi tecnici del Comune ha anche deciso di affidare l'incarico per il completamento, per ragioni di continuità, agli stessi tecnici. Il Comune di Francavilla Fontana è dotato di un Piano per insediamenti produttivi, approvato con delibera della Giunta regionale del 28 gennaio 1990 e, successivamente, riapprovato, per scadenza dei termini di validità, con delibera consiliare del 26 gennaio 1991. In questo Piano, oltre alle infrastrutture, sono anche individuati i lotti di suolo destinati alla realizzazione delle iniziative di carattere industriale ed artigianale. Nel corso di questi anni il Comune ha realizzato alcune infrastrutture previste dal piano, per la cui realizzazione sono state acquisite aree di proprietà privata e, in particolare, sono stati eseguiti tre lotti della rete stradale; sono in corso i lavori di costruzione del collettore di fogna e sono stati avviati i lavori per la costruzione di un ulteriore lotto della rete stradale.

Molte altre opere, comunque, a parere anche degli operatori del settore, sono necessarie per rendere questa (importante zona davvero fun-



Il municipio di Francavilla Fontana

zionale alle esigenze degli operatori economici.

Nel corso del periodo di vigenza di tale Piano sono sorti, nella zona, numerosi insediamenti a carattere industriale, artigianale e commerciale. Ora si è resa necessaria ed indispensabile una ricognizione finalizzata sia a fornire un quadro aggiornato e puntuale della situazione esistente, sia a predisporre una cartografia attuale che potrà costituire un valido strumento per il successivo completamento di tale Piano.

Lorenzo Ruggiero

Damiano Balestra